



**RELAZIONE ANNUALE 2020  
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI  
DIPARTIMENTO DI: STORIA PATRIMONIO CULTURALE FORMAZIONE E SOCIETÀ**

**Componenti docenti della CPDs:** (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPDs)**
- 2. Prof.ssa Loretta Frattale**
- 3. Prof. Pietro Vereni**
- 4. Prof. Luca Mazzei (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti docenti)**

**Componenti studenti della CPDs:** (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

I membri della componente studenti della Commissione paritetica sono stati rinnovati nelle votazioni svoltesi il 30 ottobre 2020, rispetto alle quali si attende ad oggi (mail del dott. Cavallo del 5.11 u.s.) la trasmissione del decreto di nomina. Si fa comunque presente che le opinioni degli studenti sono state raccolte informalmente tra i frequentati dei vari Corsi di Studio, nonché - grazie al lavoro di coordinamento dei Rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento - più in generale tra gli studenti della Macroarea.

**(il regolamento del Dip. prevede 4 componenti studenti)**

**Eventuali persone coinvolte** (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS, Dott.ssa Marika Burri,
- Ufficio elettorale nella persona del dott. Cavallo.

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti attraverso telefonate e mail e, comunque, non in presenza. Si è anche tenuto conto delle comunicazioni del Direttore al Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre circa la didattica in presenza.

**Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:** 9 novembre 2020; con mail del 3 settembre 2020, l'ufficio di supporto al Presidio di Qualità ha autorizzato la presentazione delle schede al 10 novembre 2020

**Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri:**

Si precisa che . Per le note esigenze di sicurezza dovute all'emergenza sanitaria, i contatti tra i componenti della Commissione sono stati meno frequenti dell'anno passato e, più in generale, non hanno avuto la medesima possibilità di coinvolgere in maniera continuativa (anche informalmente) i rappresentanti degli studenti (v. *infra*, \*\*\*). Ciononostante, lo scambio di informazioni tra i Componenti della Commissione ha raggiunto un adeguato livello di completezza che ha portato ad una omogenea redazione delle schede di

valutazione.

**9 novembre: verifica e discussione collegiale delle schede; messa a punto delle osservazioni dei membri della Commissione; revisione finale e predisposizione della redazione complessiva delle schede dei CdS e della scheda generale.**

**Eventuali iniziative intraprese:** (descrivere brevemente) audizione delle persone sopraindicate attraverso telefonate e riunioni on line. Consultazione della documentazione sul sito: [www.ava.miur.it](http://www.ava.miur.it).

**Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): > 20**

Si precisa che le restrizioni dovute al distanziamento sociale hanno influito negativamente sul coordinamento della Commissione paritetica, rendendo meno efficaci gli incontri dei componenti rispetto all'anno passato. A questo dato, si deve aggiungere l'oggettiva difficoltà dovuta al rinnovo dell'intera componente degli studenti, con la predisposizione di elezioni, che era intenzione svolgere a marzo, ma che, per le note vicende dovute alla pandemia, non è stato possibile portare a compimento, se non nell'immediato ridosso della scadenza degli adempimenti della Commissione e con macchinose procedure a distanza.

Ne ha risentito anche il coinvolgimento gli studenti, dei quali, proprio in relazione al periodo della didattica on line sarebbe stato opportuna ed auspicabile una maggiore interazione.

**Documentazione consultata:** (elencare)

Schede Sua 2019/2020, Schede di monitoraggio CdS 2020, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2020, dati Almalaurea 2020.

a) Sembra opportuno, inoltre, segnalare - seppure molto schematicamente - le diversificate opinioni espresse da numerosi Componenti del Consiglio di Dipartimento (nella seduta del 14 ottobre) in merito all'esperienza dell'erogazione della didattica in modalità mista e all'opportunità di proseguire le lezioni unicamente on line. Ad una posizione che sosteneva la maggiore efficacia didattica del rapporto personale con gli studenti, ne corrispondeva un'altra di segno contrario, che evidenziava il rischio di una maggior diffusione del contagio, anche solo a causa degli spostamenti degli studenti con il TPL per raggiungere la sede dell'Università. A questi rilievi, si aggiungevano le osservazioni di chi ammetteva la minore attenzione che - nelle lezioni in modalità mista - si sarebbe inevitabilmente prestata agli studenti collegati da remoto, dato che l'interesse del docente sarebbe stata concentrato su quelli in presenza. All'opposto, si era anche riferito che la modalità on line avrebbe permesso una interazione pari a quella delle lezioni tradizionali, con una numerosità consistente degli interventi degli studenti. Emergeva, poi, da un lato la perplessità circa la correttezza pedagogica di un insegnamento in streaming, a differenza di una lezione strutturata *ab origine* per una fruizione on line e, dall'altro, si manifestava la preoccupazione per un possibile impiego illegittimo delle videolezioni, al di là della loro funzione esclusivamente didattica e limitata agli studenti dell'Ateneo. A fronte di questi aspetti, si investiva nuovamente la Commissione didattica di Dipartimento di valutarne la portata e di avanzare delle proposte di mediazione, pur nella completa salvaguardia (da tutti condivisa) dell'autonomia didattica di ciascun docente. Il primo risultato è consistito nella redazione



di una informativa circa la corretta fruizione delle videolezioni ed, in particolare, sui divieto di utilizzo al di fuori di fini personali.

b) Attraverso un sondaggio informale tra gli studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società in merito alla didattica a distanza, si può riscontrare un discreto grado di soddisfazione. I problemi principali sono stati di carattere tecnologico, in primis le connessioni internet poco efficienti. L'altro elemento ricorrente nell'indagine è stata la scarsa pratica, di una consistente parte dei docenti, con i sistemi telematici e in generale con i canali diretti di comunicazione con gli studenti; infine tra le criticità evidenziate, si è notato la numerosità dei corsi non erogati nel primo semestre, con il loro rinvio al secondo. Si è così creata inevitabilmente una sovrapposizione di corsi e, in molti casi, una impossibilità da parte dello studente di poter seguire un numero estremamente elevato di lezioni. Si sottolinea a tal proposito che la grande maggioranza dei corsi posticipati rientra tra gli insegnamenti obbligatori, quindi corsi caratterizzanti, che probabilmente alle matricole, più che ad altri studenti, sarebbe tornato utile frequentare all'inizio della carriera universitaria. Nel complesso l'esperienza della didattica a distanza non è del tutto negativa soprattutto nei casi in cui, alcuni docenti hanno trovato il modo di introdurre nuove modalità di coinvolgimento degli studenti durante le ore di lezione (ed eventualmente fuori dall'orario di lezione) fornendo materiali di approfondimento caricati in formato pdf sulle piattaforme telematiche. La Dad è stata - secondo questo giro di opinioni tra gli studenti - senza dubbio un mezzo utile nei periodi emergenziali; un mezzo che nel lungo periodo rischia, però, di essere alienante e quindi non sostituibile alla didattica in presenza. Gli studenti, in conclusione, ritengono che, nel prossimo futuro, si possano prendere in considerazione migliorie per la modalità mista, quale alternativa alla semplice didattica in presenza, intesa come ulteriore offerta ai futuri studenti dell'Ateneo.



**Relazione Annuale 2020  
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società**

**Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature Moderne  
Classe: L-11**

**Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia - via Columbia 1, 00133 Roma**

**A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti**

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 5-11-2020), sito del CdS ([http:// https://www-2020.llem.lettere.uniroma2.it/](http://https://www-2020.llem.lettere.uniroma2.it/) consultato il 5-11-2020), Coordinatrice del CdS: prof.ssa Elisabetta Marino

**a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)**

Stando a quanto osserva la stessa Coordinatrice nella Scheda del Monitoraggio, il questionario degli studenti continua ad essere percepito come inadeguato e fuorviante. Due domande (D 17 e D 19) risultano particolarmente mal poste, quella sulle difficoltà incontrate dallo studente non frequentante nell'affrontare l'esame e quella sull'efficacia del ricevimento del docente per superarle. Non c'è modo infatti di chiarire se tali difficoltà, così come la scarsa efficacia del contatto tra studente e docente, dipendano dall'uno o dall'altro. Più in generale il questionario non rispecchia le reali problematiche degli studenti del CdS, anche perché compilato indifferentemente da studenti frequentanti e non frequentanti (essendo questi ultimi, per ovvie ragioni, poco informati sullo svolgimento reale dei corsi).

**b) Linee di azione identificate**

La Coordinatrice ritiene che si debbano ripensare contenuti e modalità di somministrazione del questionario. La Commissione paritetica docenti-studenti concorda pienamente con la valutazione espressa dalla Coordinatrice. Auspica ancora una volta che venga modificata la formulazione di vari quesiti, e più in generale che si arrivi a una nuova elaborazione del Questionario, più rispondente ai diversi profili dei CdS.



**B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Fonti: Sito CdS (<https://www-2020.llem.lettere.uniroma2.it/> consultato il 5-11-2020), Statistiche dei questionari (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 5-11-2020), AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>, consultato il 5-11-2020). Monitoraggio annuale (2020), Coordinatrice del CdS, Rappresentanza degli studenti in Commissione paritetica docenti-studenti

**a) Punti di forza**

La Coordinatrice riferisce che dai questionari degli studenti del CdS (dati Valmon) emerge, in continuità con il passato, un buon apprezzamento della didattica e del funzionamento del Corso di Studi, anche dal punto di vista logistico e delle attrezzature.

Prima del lockdown imposto dalla situazione sanitaria nazionale, gli studenti chiedevano che si predisponesse un Focal Point all'interno della facoltà, o anche l'installazione di dispositivi che permettessero loro di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico (anche da dispositivi Usb) senza dover lasciare la sede di appartenenza. Si è in effetti provveduto a collocare una stampante e/o fotocopiatrice all'interno della Facoltà di Lettere e filosofia. Con il persistere dello stato emergenziale a causa del Covid, le urgenze sono ormai diventate altre. Il settore su cui si dovranno concentrare gli interventi continua ad essere quello informatico. L'Ateneo ha già provveduto a potenziare la rete, ma i risultati –stando a quanto riferiscono colleghi e studenti– non sono ancora pienamente soddisfacenti. Va invece segnalato il grande contributo offerto dalla Macroarea per garantire, in fase di pandemia, una corretta gestione degli spazi, dalla sanificazione degli ambienti al controllo del distanziamento sociale.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

La Commissione Paritetica docenti-studenti apprezza lo sforzo compiuto e gli interventi già realizzati e invita a continuare sulla linea già tracciata e, in ogni caso, a rafforzare gli strumenti telematici a disposizione, come il minisito, le pagine web dei docenti, didattica web, le aule virtuali su TEAMS. Apprezza inoltre gli sforzi compiuti dalla Macroarea e dal CdS per far fronte all'emergenza Covid e invita a non abbassare i livelli di guardia.



### **C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Fonti: Statistiche dei questionari (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 5/11/2020), Monitoraggio (giugno 2020), Coordinatrice CdS., Rappresentanza degli studenti in Commissione paritetica docenti-studenti

#### **a) Punti di forza**

La Coordinatrice riferisce che dai questionari degli studenti del CdS (dati Valmon) emerge un buon apprezzamento della didattica del Corso di Studi. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è in aumento rispetto all'anno precedente (87,4%), così come quella dei laureati entro la durata normale del corso di laurea, ora attestata a un valore superiore alla media dell'area geografica. In generale si riscontra un miglioramento in quasi tutti gli ambiti oggetto di valutazione. Si registra anche un lieve recupero nel numero degli iscritti, per ragioni di diversa natura in discesa da qualche anno (come puntualmente registrato nelle precedenti relazioni annuali).

La Coordinatrice rileva anche qualche criticità. Una riguarda il gruppo E (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). Benché si sia riscontrato un lieve innalzamento della percentuale degli studenti che si laureano entro i tre anni previsti dal regolamento, quella degli studenti in ritardo sulla tabella di marcia è tuttavia ancora sensibilmente elevata. Le cause del fenomeno sono ormai note: molti studenti sono impegnati in attività lavorative a tempo pieno od occasionali, non sempre coerenti con gli studi (dati almalaurea.it), e ciò rallenta la progressione degli esami in attivo.

Un'altra criticità, emersa anche dal confronto con gli stessi studenti, è il carico di lezioni settimanali, in uno dei due semestri particolarmente oneroso e con frequenti sovrapposizioni. Per quanto riguarda specificamente l'accertamento delle competenze, la maggior parte degli insegnamenti effettua esami orali al termine dei trimestri di svolgimento delle lezioni, ma vari insegnamenti prevedono anche prove ed esoneri scritti e redazione di tesine, utili ai fini valutativi degli obiettivi di apprendimento attesi. Le valutazioni dedotte dalle statistiche dei questionari degli studenti sulle modalità di presentazione, svolgimento e organizzazione degli esami si possono ritenere soddisfacenti, come risulta dai quesiti D3 (8,10) e D4 (9,04). Anche in occasione delle verifiche, da marzo in poi, svolte a distanza a causa del lockdown, il CdS, pur consapevole delle limitazioni oggettive che le prove (soprattutto scritte), sostenute a distanza implicano in quanto ad attendibilità dei livelli di competenza realmente raggiunti, si è impegnato per garantire il massimo della funzionalità e dell'efficacia, avvalendosi, quando possibile, anche di piattaforme alternative. La Coordinatrice riferisce che gli studenti del CdS hanno giudicato tali modalità di prove idonee e prive di specifiche criticità. All'interno del CdS, inoltre, risulta assai funzionale l'iniziativa (messa in atto da docenti e studenti) di creare pagine e gruppi social, pertinenti ai vari corsi, dove si può reperire ulteriore materiale didattico, in forma più diretta rispetto ai vari siti dell'ateneo. Tale canale comunicativo è stato ulteriormente e con maggior efficacia potenziato con la creazione di un nuovo sito di CdS e l'attivazione delle aule virtuali sulla piattaforma TEAMS.

Merita una specifica sottolineatura il fatto che, con il trasferimento, a partire da marzo, dell'attività didattica sulla piattaforma TEAMS per l'aggravarsi della pandemia da Covid, non siano emerse importanti criticità aggiuntive. Oltre che in sede dipartimentale, anche in sede di Consiglio di CdS si è proceduto a un vivace confronto per pianificare strategie di intervento che assicurassero il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal piano didattico. Alla luce dei risultati registrati in sede di esami di profitto e di esami di



laurea, ma anche stando a quanto riferito dagli stessi studenti alla Coordinatrice e a questa stessa Commissione paritetica, la risposta del CdS allo stato emergenziale è stata giudicata più che adeguata.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Per superare la prima delle due criticità, il Cds ha approntato una strategia che si articola in forme di tutorato atte a sostenere gli studenti più deboli: dall'anno accademico 2019-20, le matricole vengono seguite da un gruppo di Tutor, con orari di ricevimento mirati. All'interno del CdS, inoltre, risulta assai funzionale l'iniziativa (messa in atto da docenti e studenti) di creare pagine e gruppi social, pertinenti ai vari corsi, dove si può reperire ulteriore materiale didattico, essere aggiornati sugli orari delle lezioni e su eventuali comunicazioni da parte del docente in forma più diretta rispetto ai vari siti dell'ateneo. Tale canale comunicativo è stato ulteriormente e con maggior efficacia potenziato con la creazione delle aule virtuali sulla piattaforma TEAMS.

Per quanto riguarda il calendario delle lezioni, la stessa Coordinatrice ha vigilato affinché la programmazione delle attività fosse il più possibile funzionale alle esigenze della didattica.

In merito a tali criticità, analizzando i dati ricavati dalle diverse fonti, la Commissione paritetica approva le strategie pianificate dal CdS e ne incoraggia la messa in atto. Invita, infine, a continuare su questa linea e, in ogni caso, a mantenere aggiornati gli strumenti telematici ufficiali a disposizione, come il minisito, le pagine web dei docenti, didattica web, le aule virtuali su TEAMS, con tutte le varie informazioni inerenti all'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc).



**D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

Fonti: Scheda SUA, RRC, Monitoraggio annuale (giugno 2020), AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>, consultato il 5-11-2020), Coordinatrice CdS.

**a) Punti di forza**

Il Commento alla Scheda di monitoraggio è dettagliato, puntuale, riguardo alle criticità e con chiare indicazioni sui miglioramenti attuati o in corso di attuazione. Gli indicatori della Scheda di monitoraggio sono commentati in modo oggettivo ed imparziale.

Il Riesame ciclico è un importante momento di verifica degli effetti prodotti dai vari interventi.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Si ha l'impressione che i dati trattati nel Monitoraggio siano troppo arretrati rispetto al momento in cui vengono analizzati. In questo Monitoraggio di giugno 2020, ad esempio, non si registrano osservazioni sulla didattica durante il lockdown (marzo-giugno 2020). Le informazioni in merito a tale complesso periodo della vita universitaria nel secondo semestre dello scorso anno accademico sono state ricavate dalla Commissione tramite colloqui con la Coordinatrice e il dibattito all'interno delle sedi collegiali (CdD, e CCdS).

Si invita, pertanto, a fare del rapporto per il Riesame, del Monitoraggio e della stessa Scheda SUA annuale degli strumenti agili, flessibili, affinché siano effettivamente utili per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del corso.





### **E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA, Coordinatrice del CdS

#### **a) Punti di forza**

La scheda SUA è regolarmente compilata, in modo assai dettagliato, in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS. Molti dei profili indicati sulla scheda SUA del corso di Studi, tuttavia, fanno riferimento tuttavia a abilità specifiche che il CdS non può fornire. Per contro le competenze specifiche acquisite dal laureato LLEM in ambito letterario e filologico-glottologico, non sono immediatamente spendibili in ambito aziendale, mentre sono fondamentali per l'insegnamento, a cui però non si accede direttamente con una laurea triennale.

#### **b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni che devono essere più aggiornate e rese più semplici e fruibili. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni e a garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito [\*Universitaly\*](#), uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

### **F) Ulteriori proposte di miglioramento**

#### **Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Fonti: RRC, Scheda SUA, Monitoraggio annuale (giugno 2020), Coordinatrice del CdS, Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento, Rappresentanza degli studenti in Commissione paritetica docenti-studenti.

Prima dello stato di emergenza causato dalla diffusione del Covid, gli studenti chiedevano dispositivi all'interno della facoltà che permettessero agli stessi di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico (anche da dispositivi Usb) senza doversi allontanare dalla sede di appartenenza. Nel frattempo è stata installata qualche postazione informatica in più, nonché una stampante e fotocopiatrice all'interno della facoltà. La Commissione paritetica docenti-studenti ritiene che con il persistere dello stato emergenziale a causa del Covid, il settore su cui si dovrebbero concentrare gli interventi continui ad essere quello informatico. Anche se interventi importanti sono stati fatti negli ultimi mesi, come il potenziamento della rete in tutto l'Ateneo, la qualità della connessione può essere garantita a livelli ottimali, a garanzia di un efficiente svolgimento delle sedute di laurea e degli esami di profitto.

Si reiterano i suggerimenti indicati nei punti precedenti: riformulazione del questionario, miglior programmazione delle lezioni, miglior comunicazione con gli studenti attraverso una puntuale aggiornamento dei dati e delle informazione nel minisito de CdS e nella piattaforma Teams.



TOR VERGATA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA